

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.

Via dei Canonici 144 61122 Pesaro (PU)
tel. 0721.6991 - fax 0721.699300
pec: info@pec.gruppomarchemultiservizi.it
gruppomarchemultiservizi.it

All'Unione Montana Alta Valle Del Metauro
Sportello Unico Attività Produttive
Via A. Manzoni n. 25
61049 Urbania (PU)
Pec: suap.cm.altoemediometauro@emarche.it

Al Comune di Urbino
Via Puccinotti n. 3
61029 Urbino (PU)
Pec: comune.urbino@emarche.it

Pesaro,

FILSI/ING/GPF/FG

prot. gen. n.

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 3 Amministrativo – Ambiente – Trasporto
privato – Urbanistica – Pianificazione Territoriale
Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) - Fonti
Energetiche
Viale Gramsci, 4
61121 Pesaro (PU)
Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i...

Parere per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e assimilabili alle domestiche, provenienti da attività produttive, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i.

Pratica SUAP: 1927/2024 Richiesta Online: 5702/2024

Classifica: 011-13 Fascicolo: 238/2016

Ditta: Benelli Armi Spa

Attività: mensa aziendale e produzione armi da caccia, da guerra e parti di queste

Ubicazione: Via della Stazione n. 50 nel Comune di Urbino

Pratica: 1/2025 autorizzazione

Viste la richiesta di parere per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico nella pubblica fognatura trasmessa dal SUAP dell'Unione Montana Alta Valle Del Metauro in data 10/01/2025 ed acquisita agli atti con prot. n° 198, gli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi il 23/01/2025 e la successiva integrazione del 25/02/2025 acquisita agli atti nostro prot. n°

2450, presentate dall'Ing. Viti Paolo in qualità di delegato alla presentazione della Ditta Benelli Armi Spa, con sede in Via della Stazione n. 50 Comune di Urbino P.IVA 00635740418, esercente l'attività di mensa aziendale e produzione armi da caccia, da guerra e parti di queste;

visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza sezione seconda e s.m.i.;

viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Marche;

visto il Regolamento di Fognatura vigente;

viste le precedenti autorizzazioni allo scarico rilasciate dal Comune di Urbino nn. 1/2019/FC Prot. 26077 del 05/09/2019 e 2/2019/FC Prot. 26075 del 05/09/2019;

vista la dichiarazione, datata 19/02/2025, che "ad accezione della collocazione delle cucine a servizio della mensa, le qualità e quantità degli scarichi industriali e di quelli assimilabili ai domestici risultano invariate";

considerato che tale attività scarica in fognatura acque di lavorazione provenienti da attività di mensa aziendale e produzione armi da caccia, da guerra e parti di queste.

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue (assimilabili alle domestiche e industriali) si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque assimilabili alle domestiche e industriali in pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

○ **PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE (mensa aziendale)**

La pulizia del pozzetto condensa-grassi (per gli scarichi assimilabili) dovrà avvenire almeno una volta l'anno, la ditta specializzata che effettuerà la manutenzione dovrà rilasciare documentazione contenente tutti gli elementi necessari al riscontro dell'operazione, che il titolare dello scarico dovrà conservare per ogni possibile controllo.

Marche Multiservizi Spa potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Urbino Dep. Zona Ovest (Benelli), per rottura delle linee o condotte fognarie ecc., far sospendere lo scarico sulla pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa all'occorrenza di guasti agli impianti privati o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto pubblico di depurazione di Urbino Dep. Zona Ovest (Benelli), e/o per l'ambiente.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura le seguenti variazioni relative

allo scarico in questione:

- Variazione intestazione Ditta
- Variazione della qualità dello scarico
- Variazione della quantità dello scarico

Ove la Ditta intenda ampliarsi, ristrutturarsi o trasferirsi in altro luogo dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Resta inoltre inteso che:

- gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Società sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 152/06;
- l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 130 del D. Lgs. n. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D. Lgs. n. 152/06;
- il presente parere si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
 - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti;
 - fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

○ **PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** (produzione armi da caccia, da guerra e parti di queste)

Le caratteristiche qualitative dello scarico terminale privato in atto devono sempre rispettare:

- i limiti della **Tab. 3 dell'Al. 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06 (per scarico in acque superficiali)**;
- **i limiti della Tab. 3 dell'Al. 5 alla parte terza (per scarico in acque superficiali)** per le sostanze pericolose indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, per le sostanze prioritarie (P,E) e prioritarie pericolose (PP), indicate nella Tabella 1/A del paragrafo A.2.6 dell'Allegato 1 del D.MATTM 14/04/2009 n 56 (Tab. 1/A dell'Al. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06), nonché contenenti le sostanze comunque bioaccumulabili indicate nella Tab. 1/B del paragrafo A.2.7 dell'Al. 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B dell'Al. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06); **il limite di 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tab. 1/A e 1/B dell'Al. 1 alla parte terza, ove lo standard è indicato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3; il limite di 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento, ove lo standard non è rilevato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3;**
- i limiti di accettabilità previsti non possono essere raggiunti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo.

La Ditta in premessa dovrà fornire un referto, con prelievo e analisi redatte e validate da chimico iscritto all'ordine professionale, relativo allo scarico delle acque industriali, che attesti il rispetto dei limiti sopra riportati.

Le analisi relative alla qualità dello scarico delle acque di lavorazione devono essere

presentate con cadenza quadrimestrale dalla presentazione del precedente referto (30/01/2025) e devono comprendere l'indagine dei seguenti parametri:

Ph	S.S.T.	BOD ₅
COD	ALLUMINIO	CADMIO
CROMO TOTALE	CROMO ESAVALENTE	NICHEL
PIOMBO	RAME	ZINCO
SOLFATI	CLORURI	FOSFORO TOTALE
AZOTO AMMONIACALE	AZOTO NITROSO	AZOTO NITRICO
AZOTO TOTALE	IDROCARBURI TOTALI	TENSIOATTIVI TOTALI
SOLV. ORG. CLORURATI		

Tale referto si riferisce di norma al campione medio prelevato nell'arco di tre ore. Qualora sussistano situazioni tali che giustifichino un campionamento effettuato in tempi diversi, ciò dovrà essere riportato nello stesso rapporto di analisi, come previsto dal D.Lgs. 152/06 dell'All. 5 alla parte terza paragrafo 1.2.2.

Occorre mantenere accessibile per il campionamento ed il controllo il punto assunto per la misurazione degli scarichi (pozzetto fiscale indicato in planimetria e riportato in legenda) che non potrà subire modifiche non autorizzate.

Marche Multiservizi Spa potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Urbino Dep. Zona Ovest (Benelli), per rottura delle linee o condotte fognarie, per interventi di manutenzione o potenziamento, ecc., far sospendere lo scarico nella pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo dell'impianto privato che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa all'occorrenza di guasti agli impianti privati o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto pubblico di depurazione di Urbino Dep. Zona Ovest (Benelli) e/o per l'ambiente.

Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevisti o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione all'Autorità Competente e a questa Società, prima telefonicamente e quindi in forma scritta. La disattivazione degli impianti di trattamento privati per lavori di manutenzione programmata dovrà essere concordata con l'Autorità Competente e questa Società, alle quali andranno confermate, con comunicazione PEC, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi stabiliti e precedentemente comunicati.

La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli sugli impianti di

trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura e all'Autorità Competente le seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- variazione intestazione Ditta;
- variazione della qualità dello scarico;
- variazione della quantità dello scarico.

Ove la Ditta intenda ampliarsi, ristrutturarsi o trasferirsi in altro luogo dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Resta inoltre inteso che:

- gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Società sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. 152/06;
- l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D.Lgs. 152/06 nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D.Lgs. 152/06;
- il presente Nulla Osta si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
 - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti;
 - fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Il presente Nulla Osta è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Per eventuali chiarimenti sul presente Nulla Osta è possibile contattare l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature allo 0721 699254.

***Direttore Funzione Ingegneria, Laboratorio
e Sviluppo Infrastrutture***

Ing. Simona Francolini

Originale firmato digitalmente